

# Lettera del vescovo di Locri-Gerace ai turisti e agli emigranti in vacanza nella locride

Lug 29, 2016

## **“Bentornati tra noi! Benvenuti! “**

Non potendo raggiungere tutti personalmente, anche quest'anno ho pensato di rivolgere un cordiale pensiero di saluto e di benvenuto a quanti trascorreranno un po' del loro tempo estivo in mezzo a noi. Mi riferisco anzitutto ai tanti emigrati di ritorno, rimasti legati a questa terra.

Siete veramente tanti. Con grande laboriosità ed intelligenza avete conseguito altrove il vostro benessere, contribuendo allo sviluppo di altri paesi. Dei vostri sacrifici ha beneficiato anche la nostra terra. A tutti Voi dico: bentornati! Le nostre comunità sapranno accogliervi e farvi godere dei momenti di festa. Tornate nella vostra terra, ove sono in molti a non poter godere un tempo di vacanze. Agosto non è per tutti tempo di ferie! Non lo è per quanti non hanno un lavoro stabile e continuativo. Per i giovani disoccupati o sottoccupati. Non lo è per tanti padri di famiglia. Per le donne e madri, cui non sono riconosciuti i loro diritti.

Un caloroso benvenuto va anche a quanti hanno scelto questa terra per trascorrervi le loro vacanze: con il suo bel mare, i tanti siti storici ed archeologici, i monumenti d'arte e cultura. Avrete modo di sperimentare che le nostre comunità, tradizionalmente portate all'accoglienza e al dialogo, sono aperte all'incontro con chi proviene da altre regioni d'Italia o dai diversi paesi del mondo. A Voi turisti, non molti per la verità (meno di quanti questa terra potrebbe accoglierne), dico: grazie per avere scelto la Locride! So che la vostra scelta non è stata facile, se non altro per i disagi dovuti ai collegamenti e ai lunghi tempi di percorrenza per una rete ferroviaria ad un binario progettata con criteri di altri tempi. A tutti dico: Benvenuti! Possiate godere un periodo di riposo gradevole, sereno e, spero, corrispondente ai vostri desideri. Un tempo favorevole, per stare più insieme e muoversi su questo territorio, godendo della sua bellezza, rispettandolo e sostenendolo con la vostra presenza. Questa è l'estate dell'anno giubilare, dedicato alla scoperta del volto di Dio misericordioso: possano esservi di aiuto la bellezza dei luoghi, le grandi testimonianze dell'architettura e dell'arte, il fascino del silenzio, che in questa terra non manca.

Come Vescovo auguro a tutti di trovare un po' di tempo per voi stessi, per il silenzio e l'ascolto, ma anche uno spazio per pregare... mentre visitate le tante chiese, santuari ed eremi, che sono il patrimonio più bello di questa terra. Le vacanze siano un'opportunità di serenità e di pace!

+ *Oliva Francesco*